

# L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

3

ANNO XXIX 2021

L'ANALISI  
LINGUISTICA E LETTERARIA

---

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE  
E LETTERATURE STRANIERE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

3

ANNO XXIX 2021

PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE

L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA  
Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Anno XXIX - 3/2021  
ISSN 1122-1917  
ISBN 978-88-9335-906-1

---

*Comitato Editoriale*

GIOVANNI GOBBER, Direttore  
MARIA LUISA MAGGIONI, Direttore  
LUCIA MOR, Direttore  
MARISA VERNA, Direttore  
SARAH BIGI  
ELISA BOLCHI  
MAURIZIA CALUSIO  
GIULIA GRATA  
CHIARA PICCININI  
MARIA PAOLA TENCHINI

*Esperti internazionali*

THOMAS AUSTENFELD, Université de Fribourg  
MICHAEL D. AESCHLIMAN, Boston University, MA, USA  
ELENA AGAZZI, Università degli Studi di Bergamo  
STEFANO ARDUINI, Università degli Studi di Urbino  
GYÖRGY DOMOKOS, Pázmány Péter Katolikus Egyetem  
HANS DRUMBL, Libera Università di Bolzano  
JACQUES DÜRRENMATT, Sorbonne Université  
FRANÇOISE GAILLARD, Université de Paris VII  
ARTUR GAŁKOWSKI, Uniwersytet Łódzki  
LORETTA INNOCENTI, Università Ca' Foscari di Venezia  
VINCENZO ORIOLES, Università degli Studi di Udine  
GILLES PHILIPPE, Université de Lausanne  
PETER PLATT, Barnard College, Columbia University, NY, USA  
ANDREA ROCCI, Università della Svizzera italiana  
EDDO RIGOTTI, Università degli Svizzera italiana  
NIKOLA ROSSBACH, Universität Kassel  
MICHAEL ROSSINGTON, Newcastle University, UK  
GIUSEPPE SERTOLI, Università degli Studi di Genova  
WILLIAM SHARPE, Barnard College, Columbia University, NY, USA  
THOMAS TRAVISANO, Hartwick College, NY, USA  
ANNA TORTI, Università degli Studi di Perugia  
GISÈLE VANHESE, Università della Calabria

*I contributi di questa pubblicazione sono stati sottoposti  
alla valutazione di due Peer Reviewers in forma rigorosamente anonima*

© 2021 EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano | tel. 02.7234.2235 | fax 02.80.53.215  
*e-mail:* editoriale.dsu@educatt.it (*produzione*); librario.dsu@educatt.it (*distribuzione*)  
*web:* www.educatt.it/libri

*Redazione della Rivista:* redazione.all@unicatt.it | *web:* www.analisinguisticaeletteraria.eu

Questo volume è stato stampato nel mese di dicembre 2021  
presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (Milano)

## INDICE

La lettura della poesia italiana del secondo Novecento: una proposta di studio fonetico	5
<i>Valentina Colonna</i>	
Prosodische Realisierung von Fragesätzen in den politischen Reden im deutschen Bundestag	27
<i>Vincenzo Damiazzi</i>	
Phonological wordhood issues in Guro (South Mande)	43
<i>Natalia Kuznetsova</i>	
The Anglo-Italian Afterlives of the Finzi-Continis. Tim Parks reads Giorgio Bassani	55
<i>Paola Spinozzi</i>	
Sociopoétique des étapes iraniennes chez les voyageurs français au XIX <sup>e</sup> siècle: Etude du cas <i>Trois ans en Asie</i> de Gobineau	67
<i>Mohammad Reza Farsian, Fatemeh Ghasemi Arian</i>	
L'autore sconosciuto e l'autonomia del testo: una lettura delle <i>Epistole dei Fratelli della Purezza</i>	87
<i>Wael Farouq</i>	
Integration of computer-aided language learning into formal university-level L2 instruction	117
<i>Nataliya Stoyanova, Jue Hou, Mikhail Kopotev, Roman Yangarber</i>	
What American politics is up to. A pedagogical study	127
<i>Denise Milizia</i>	
Das Partizip Präsens als Attribut in sprachvergleichender Perspektive (Deutsch-Italienisch): Gemeinsamkeiten, Unterschiede und ihre DaF-/DaZ- didaktischen Implikationen	157
<i>Patrizio Malloggi</i>	
RECENSIONI	179
INDICE DEI REVISORI	191

ANNA MORBIATO, *Il tema in cinese tra frase e testo: Struttura sintattica, informativa e del discorso*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 2020, 81 pp.

Il volume tratta esaustivamente la controversa nozione di 'tema' nella struttura grammaticale e informativa del cinese moderno standard (CMS), fornendo, in ottica manualistica, una rassegna puntuale del concetto e delle sue caratteristiche nell'organizzazione frasale e testuale. L'autrice, in accordo con parte della letteratura che tratta l'argomento in relazione al CMS, sembra equiparare la nozione di 'tema' a quella di 'topic' (quale componente della dicotomia *topic-comment*), pur sottolineando la diversità che i due termini assumono di frequente negli studi funzionalisti. Risulta sensato, quindi, lo spazio dedicato dal volume nell'illustrare le divergenze nei criteri usati per identificare il termine, che detiene caratteristiche e sfumature polivalenti non solo a seconda della cornice teorica di riferimento ma anche in base alla lingua nella quale è applicato (pp. 17-18).

La natura a 'tema dominante' (*topic-prominent*) del CMS è un assunto largamente accettato, tanto che alcuni linguisti dubitano dell'appropriatezza e dell'utilità nell'utilizzare la categoria sintattica di soggetto nella lingua cinese. Da questa visione deriva una nozione di tema grammaticalizzata, per la quale le costruzioni tematiche costituiscono una risorsa non marcata di organizzazione del discorso: presupposto che incentiva la caratterizzazione del CMS come lingua orientata al discorso (*discourse-oriented* o anche *pragmatic-oriented*). Date queste premesse, il volume dedica un discreto spazio alla trattazione delle differenze concettuali tra tema, soggetto e agente. L'intento dell'opera si pone però al di là della ricerca di una soluzione che concluda il dibattito sulla natura a soggetto o tema 'dominante' del CMS, accettando la coesistenza della nozione di tema, pertinente alla struttura informativa, con quella di soggetto, pertinente invece al livello sintattico.

L'autrice, dopo aver riportato in dettaglio la polifonia di opinioni in letteratura riguardo al concetto di tema, arriva a definirlo in termini di *frame setting*, ossia come "cornice interpretativa all'interno della quale è valida una proposizione/commento: il tema ha la funzione di limitare la validità, o il valore di verità, del commento o della predicazione che segue al dominio semantico individuato dal tema stesso (o dai temi stessi, qualora vi siano più temi)" (p. 42). Si tratta di una definizione vicina a quella data da Wallace L. Chafe (cf. *Givenness, contrastiveness, definiteness, subjects, topics and point of view*, in *Subject and Topic*, Academic Press, New York 1976, pp. 27-55.), che non include esplicitamente alcune caratteristiche con cui si descrive abitualmente il tema in letteratura (es. il tema in termini 'posizionali', di informatività, referenzialità o *aboutness*, pp. 17-18), ma che risulta funzionale alla sua descrizione nel CMS, come viene in seguito dimostrato attraverso svariati esempi, perlopiù tratti da corpora.

Il libro è diviso in tre capitoli. Nel primo, di carattere introduttivo, è proposta in primis una panoramica diacronica sulle nozioni riconducibili al concetto di 'tema', passando per la nozione di soggetto 'psicologico' e 'grammaticale' alla dicotomia tema-rema con la Scuola di Praga, arrivando infine a quella strutturalista di *topic-comment*. Sono qui riassunti i principali concetti che ruotano intorno alla nozione di tema e i principali rudimenti pertinenti alla struttura dell'informazione, tra cui quello di flusso informativo, il concetto di 'focus', di contesto e cotesto, di definitezza e la dicotomia dato e nuovo (pp. 19-28). Si discute infine delle costruzioni tematiche nella lingua italiana.

Nel secondo capitolo, dopo aver definito il termine 'tema', sono elencate le costruzioni tematiche tipiche del CMS tramite l'ausilio di una tassonomia che le classifica in base al concetto di 'cornice' (es. di spazio e luogo, partitive, individuali, contrastive, di rilevanza) (pp. 42-50). La ripresa della raffigurazione delle catene tematiche come cornici in successione gerarchica proposta originariamente da One-Soon Her (cf. *Topic as a grammatical function in Chinese*, "Lingua", 84, 1991, 1, pp. 1-23) risulta per chi scrive di particolare interesse: in primis dal punto di vista della raffigurazione

schematica, ‘a matrioska’, semplice e intuitiva e quindi adatta alla modellazione di input didattici a base visiva, in secundis per il rimando agli assunti alla base dell’approccio cognitivo-funzionale allo studio della lingua cinese introdotto da James H.-Y. Tai (*Towards a cognition-based functional grammar of Chinese*, in *Functionalism and Chinese grammar*, J.H.-Y. Tai – F.F.S. Hsueh eds., 1989 (Monograph Series of the Journal of the Chinese Language Teachers Association), pp. 187-226) e ripreso più recentemente da altri studiosi (Wenze Hu, Jian Kang Loar, Wenying Jiang oltre che dall’autrice stessa): tale strutturazione rispecchia infatti i principi concettuali per cui “l’elemento che denota il tutto/contenitore/generale precede sempre quello che denota la parte/contenuto/particolare” (p. 52).

Ampio spazio viene infine dato all’analisi della struttura informativa della frase e quindi della nozione di ‘focus’ e ‘commento’, concetti interdipendenti a quello di tema/*topic* e quindi essenziali per una raffigurazione esaustiva del CMS come lingua orientata al discorso. In quest’ultima sezione vengono presi in considerazione complementi verbali e costruzioni particolari (frase con la preposizione *ba*把 e *bei*被, costruzione enfatica *shi*是... *de* 的) (pp. 54-60).

Nel terzo capitolo è discusso infine il concetto di tema dalla prospettiva testuale, approfondendo, dal punto di vista dell’analisi del discorso, il concetto dei meccanismi di coesione e quello di catena tematica – l’unità minima in questo *framework* di analisi – di cui l’autrice, servendosi di estratti di testo tratti da corpora o articoli di giornale, illustra le caratteristiche e le diverse tipologie (anaforiche, cataforiche, con interruzione di tema) (pp. 70-72).

Durante l’intera trattazione la nozione è analizzata sovente in ottica contrastiva con l’inglese e soprattutto con l’italiano, che si presta volentieri a strutture tematiche particolari nella frase marcata (es. frasi scisse e pseudoscisse, a tema sospeso) (pp. 28-31). Quest’ultima caratteristica indirizza scientemente il libro verso un uso glottodidattico, mirato in particolare agli apprendenti italofofoni (p. 9). La facilità di lettura del volume si sposa particolarmente bene con una platea di discenti di CMS come L2, anche principianti, di livello universitario, mentre la sua brevità e concisione lo rendono un compendio ben strutturato in grado di sopperire allo scarso spazio dedicato alla tematica nei libri di testo e nei manuali didattici in commercio, così come alla ambiguità che la nozione di tema detiene sovente al loro interno (in particolare nei confronti delle nozioni di soggetto e/o agente: si veda a riguardo lo studio, condotto con la partecipazione della stessa autrice, in A. Morbiato, G. Arcodia e B. Basciano, *Topic and subject in Chinese and in the languages of Europe: Comparative remarks and implications for Chinese as a second/foreign language teaching*, “Chinese as a Second Language Research”, 9, 2020, 1, pp. 31-66). La nozione di tema in questa tipologia di input didattici è, per l’appunto, spesso relegata in secondo piano se non generalmente ricondotta unicamente alla componente pragmatica, considerata come sottosistema svincolato dalla struttura grammaticale. D’altra parte, il pensiero che accompagna la diffusione degli approcci comunicativi nella glottodidattica ha dimostrato come la dimensione pragmatica ricopra un ruolo di centrale importanza nello sviluppo di una competenza di stampo comunicativo, e come non sia quindi da considerarsi separata dalle altre componenti della lingua: presupposto particolarmente vero negli ambienti in cui si insegna una lingua orientata al discorso quale il CMS.

In sintesi, il pregio maggiore del volume è proprio quello di fornire, in lingua italiana, una panoramica concisa ed esaustiva sulle diverse manifestazioni della nozione di tema nel CMS, adattandosi facilmente ad un uso didattico e riportando le conclusioni più rilevanti a cui è giunta la letteratura sull’argomento.

Tommaso Tucci

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE  
**L'ANALISI LINGUISTICA E LETTERARIA**

ANNO XXIX - 3/2021

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.72342235 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione)  
librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
redazione.all@unicatt.it (Redazione della Rivista)  
web: www.educatt.it/libri/all

ISSN 1122 - 1917



9 788893 359061